



LA SPORTA

Il rifiuto a produrre e consumare l'infelicità del mondo

La Comunità della Sporta, Via L. da Vinci 35 - Lecco
tel. 0341.287691 renzo59@tiscali.it

IL GLOSSARIO DELLA FINANZA

A

ADVISOR:

banca d'affari che assiste l'azienda cliente in occasioni di una ristrutturazione, in una fase di valutazione delle attività e delle sue prospettive o una operazione di collocamento del capitale; si ricorre all'advisor anche in operazioni di privatizzazione delle società pubbliche.

AGENTE DI CAMBIO

Persona autorizzata a concludere in borsa operazioni di compravendita di titoli.

AGGIOTAGGIO:

è il reato commesso da colui che divulga notizie false e tendenziose ovvero attua operazioni simulate, idonee ad influenzare sensibilmente il prezzo di strumenti finanziari o a provocare l'apparenza di un loro mercato.

ALPHA RATIO:

coefficiente che rappresenta la componente di rendimento ottenibile da un titolo che è direttamente legata allo stesso e indipendente dall'andamento del mercato sottostante; il valore del coefficiente alfa da una misura del rendimento che può essere ottenuto da un titolo nel caso in cui il rendimento di mercato di riferimento sia nullo.

AMMORTAMENTO:

riferito a titoli di credito, è il procedimento con il quale si mira a annullare l'efficacia del titolo smarrito, sottratto o distrutto e a procurare a chi ha perduto il possesso del titolo un documento che di questo ne faccia le veci.

ARBITRAGGIO:

operazione finanziaria che consente di ottenere un profitto in assenza di rischio per effetto di discrepanze esistenti nel mercato, per esempio vendendo e comprando lo stesso bene in due mercati differenti a prezzi differenti.

AVALLO:

garanzia cambiaria. L'avallante firma l'effetto solitamente sulla facciata anteriore e in caso di non pagamento dell'effetto alla scadenza assume l'obbligazione dell'avallato.

AZIONI:

sono documenti che rappresentano l'unità di misura della partecipazione del socio alla società e quindi anche l'insieme dei diritti e dei doveri che si connettono allo status di socio; il codice civile prevede l'esistenza di diverse categorie di azioni: le azioni ordinarie, le azioni privilegiate e preferenziali, le azioni di risparmio, le azioni postergate, le azioni a favore di prestatori di lavoro.

B

BASIS POINT:

unità di misura, corrispondente di solito a un centesimo di punto percentuale, con cui si indicano le variazioni dei tassi di interesse, dei cambi dei rendimenti dei titoli di Stato ovvero dei prestiti obbligazionari.

BEAR:

orso. Termine inglese usato in borsa per indicare una tendenza ribassista del mercato.

BETA RATIO:

coefficiente che misura il margine di oscillazione delle quotazioni di un titolo in rapporto alla media del mercato azionario (se l'indice è < 1 la volatilità è sotto la media del mercato di riferimento; se invece > 1 il titolo è più volatile del mercato di riferimento).

BENCHMARK:

è l'indice di riferimento di uno specifico mercato azionario o obbligazionario. E' il parametro utilizzato per mettere a confronto le performance di un gestore su una linea di investimento o su un fondo comune.

BILANCIO:

documento redatto dagli amministratori della società, dal quale risulta la composizione del patrimonio e del reddito conseguito dalla società stessa al termine dell'esercizio al quale il bilancio è riferito. Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, che evidenzia le attività, le passività ed il capitale netto al termine dell'esercizio, dal conto economico che mostra i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio stesso e da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

BILANCIO CONSOLIDATO:

è il documento nel quale sono esposte in categorie omogenee, le attività, le passività, ed i mezzi propri dell'ente capogruppo e delle aziende che ad esso fanno capo (stato patrimoniale), nonché i costi, i ricavi e il risultato netto derivante dall'esercizio della loro attività (conto economico).

BLUE CHIPS:

azioni di primarie società, ritenute patrimonialmente solide ed a elevata capitalizzazione di borsa.

BOOK VALUE PER SHARE:

indica il contenuto patrimoniale di ciascuna azione che si ottiene rapportando il patrimonio netto ed il numero di azioni che compongono il capitale sociale.

BREAK EVEN POINT:

in economia aziendale identifica il momento in cui una società od un progetto passa da una gestione passiva (o con utile uguale a zero) ad una attiva e quindi in utile.

BOND:

obbligazione emessa da un'azienda o da uno Stato o Ente Governativo.

BONUS-SHARE:

ulteriore quota di partecipazione al capitale riconosciuta ai possessori di azioni nell'obiettivo di una maggiore fidelizzazione.

BTP FUTURE:

è il contratto future sui tassi del BTP decennale; negoziato al MIF (Mercato Italiano Future) ha come attività sottostante un titolo nazionale del valore di 100.000 Euro, tasso interesse annuo del 6% e vita residua compresa tra gli 8 e 10 anni.

BULL:

toro. Termine inglese usato in borsa per designare una tendenza rialzista del mercato.

BUSARL:

sigla del bollettino ufficiale delle S.p.A. e delle S.R.L. dove vengono riportate le mutazioni societarie e le offerte di opzione per azioni ed obbligazioni convertibili.

BUY-BACK:

termine utilizzato quando una società decide di riacquistare azioni proprie.

C

CAC:

indice della Borsa valori di Parigi calcolato giornalmente.

CALL:

opzione d'acquisto. Diritto di opzione che dà il diritto (ma non l'obbligo) di acquistare un certo numero di azioni a un certo prezzo entro un periodo di tempo determinato.

CAMBIALE:

titolo di credito all'ordine che attribuisce al legittimo possessore il diritto incondizionato di farsi pagare una determinata somma alla scadenza indicata. Il pagherò o vaglia cambiario contiene la promessa diretta di un soggetto (emittente) di pagare una certa somma a una determinata scadenza ad un altro soggetto (prenditore). La cambiale tratta contiene invece un ordine di pagare che l'autore del titolo (traente) dà a un terzo obbligato nei suoi confronti (trattario) di pagare la somma indicata ad un altro soggetto (prenditore).

CASH FLOW:

flusso di cassa. Offre una valutazione di come un'azienda sia in grado di affrontare le proprie spese. Misura il flusso dell'entrate e la loro regolarità.

CAPITAL GAIN:

plusvalenza costituita dalla differenza tra il prezzo di vendita ed il prezzo di acquisto di un titolo.

CAPITALE SOCIALE:

è il valore attribuito al complesso delle attività conferite dai soci. Il suo ammontare è sempre determinato con precisione dallo statuto e può essere aumentato o ridotto solo a seguito di delibera dell'assemblea straordinaria.

CAPITALE NETTO:

è determinato dalla somma del capitale sociale, dei fondi di riserva e gli utili non distribuiti ai soci.

CAPITALIZZAZIONE DI BORSA:

prodotto del numero di azioni emesse per il prezzo di mercato.

CARTE DI CREDITO:

sono documenti che, entro il limite di fido fissato dall'istituto emittente, danno diritto al titolare di ottenere beni e/o servizi dai fornitori convenzionati con l'istituto stesso, mediante la semplice sottoscrizione degli ordini di pagamento predisposti dall'istituto e redatti dai fornitori o dallo scontrino emesso da apposita macchina validatrice in dotazione all'esercizio.

CASSA DI COMPENSAZIONE E GARANZIA:

è una società per azioni alla quale sono attribuiti compiti di assicurare la compensazione ed il buon fine dei contratti uniformi a termine, assicurare il buon fine della liquidazione dei contratti aventi ad oggetto titoli negoziati nel Mercato Telematico delle Azioni o negoziati al Mercato Ristretto.

CASSETTISTA:

risparmiatore privato che acquista beni mobiliari in un'ottica di medio-lungo termine.

C.I.C.R.:

comitato interministeriale per il credito e il risparmio.

C.I.P.E.:

comitato interministeriale della programmazione economica.

CLEARING

Sistema centralizzato di compensazione reciproca di crediti e debiti, che permette di razionalizzare le operazioni di pagamento e su titoli.

COMMODITY:

merce, bene, materia prima.

CONTRATTO DI RIPORTO:

è il contratto con il quale una parte, denominata "riportato", trasferisce in proprietà ad un'altra, chiamata "riportatore", titoli di una data specie per un determinato prezzo; il riportatore si obbliga a propria volta a ritrasferire al riportato, alla scadenza del termine stabilito, la proprietà di altrettanti titoli della stessa specie verso il rimborso del prezzo, che può essere aumentato o diminuito nella misura convenuta.

CONTRATTO A PREMIO:

è un contratto a termine condizionato che consente all'acquirente la facoltà di acquistare (dont) o vendere (put) titoli sottostanti ad un prezzo di esercizio stabilito dietro pagamento di un corrispettivo denominato premio.

CONSOB:

commissione nazionale per le società e la Borsa, organo pubblico di vigilanza composta da un presidente e da quattro membri nominati per un periodo di cinque anni con decreto del Presidente della Repubblica.

CONVERTIBILE:

azione o obbligazione che può essere convertita in un altro titolo in un certo periodo di tempo e a determinate condizioni fissate al momento della sua emissione.

CONVERTIBILITÀ:

possibilità di cambiare liberamente una determinata valuta con un'altra.

COORDINATE BANCARIE:

insieme di codici attraverso i quali è possibile individuare le controparti di operazioni bancarie. Sono costituite dal codice ABI che permette di individuare la banca, dal codice CAB che permette di individuare lo sportello e la località e dal numero di conto corrente bancario per individuare il cliente.

CORPORATE BANKING:

servizio bancario per le imprese che consente a queste ultime, mediante collegamenti telematici con la banca, di effettuare direttamente dalle proprie sedi operazioni bancarie, avere informazioni in tempo reale circa le proprie situazioni di debito/credito e, di conseguenza, ottenere più efficienti gestioni di tesoreria attraverso una migliore tempistica del trasferimento fondi.

CORSO SECCO:

uno strumento finanziario si dice quotato a "corso secco" quando il prezzo del titolo non incorpora il valore del rateo della cedola futura, ossia la quota parte delle cedole future già maturate ma non ancora pagate.

CORSO TEL QUEL:

uno strumento finanziario si dice quotato a "corso tel quel" quando il prezzo del titolo incorpora oltre al valore del capitale anche il rateo d'interesse o l'eventuale dividendo maturato.

COUPON STRIPPING:

consiste nella sottoscrizione da parte di un intermediario (dealer) di una intera tranches di titoli di stato o titoli obbligazionari a reddito fisso, al fine di separare il diritto al rimborso del capitale investito (mantello) e il diritto all'incasso dell'interesse rappresentato dalle cedole.

D**DAX:**

indice della Borsa valori di Francoforte calcolato giornalmente.

DEALER:

operatore che compra e vende valori mobiliari per conto proprio.

DEFLAZIONE:

fenomeno di riduzione del livello medio generale dei prezzi. Si può considerare il contrario dell'inflazione.

DENARO/LETTERA:

espressione indicata in borsa per indicare di un certo titolo rispettivamente il prezzo di acquisto ed il prezzo di vendita delle proposte inserite nel book di negoziazione.

DEMATERIALIZZAZIONE:

procedimento tramite il quale i titoli di Stato ed altri strumenti finanziari non sono più rappresentati da certificati di carta, ma da iscrizioni nei conti di una banca o di un altro intermediario finanziario detenuti per conto proprio o per conto terzi presso società di gestione accentrata titoli..

DEREGULATION:

rimozione di inutili vincoli normativi e valutari al fine di consentire una diffusione globale delle informazioni e una omogeneizzazione delle tecniche di investimento.

DIRITTI DI OPZIONE:

sono buoni rappresentativi della facoltà, riconosciuta ai soci e ai possessori di obbligazioni convertibili, di sottoscrivere in sede di aumento di capitale un numero di titoli proporzionale alle azioni già detenute al momento della delibera assembleare al fine di preservare l'entità della partecipazione al capitale di una società.

DISAGGIO

Sottovalutazione, espressa generalmente in termini percentuali, rapportata alla differenza tra il valore nominale di un titolo ed il suo corso in borsa.

DIVIDENDO

Parte degli utili netti di una società di capitali attribuita ad ogni socio in rapporto alle quote o azioni possedute

DOW JONES:

indice della Borsa valori di New York calcolato giornalmente.

DUMPING:

la vendita sottocosto di beni nei mercati nazionali ed esteri al fine di ottenere posizioni competitive vantaggiose. È una pratica generalmente ritenuta illegale.

DURATA:

Arco di tempo che va dall' emissione di un titolo fino alla sua scadenza o, nel caso di un' obbligazione, fino al rimborso.

DURATION:

termine con il quale è indicata la vita media di un'obbligazione e la variabilità di prezzo del titolo in relazione al piano di ammortamento prescelto.

Si ricava dalla stima di più elementi quali il valore della cedola, la vita residua del prestito ed i tassi di mercato vigenti.

E

EQUITY SHARE:

azione.

EUROBOND:

o euroobbligazione, obbligazione emessa da Stati o da importanti imprese od organizzazioni, denominate in tutte le principali valute (dollaro, yen, ecu, marco tedesco, sterlina) e collocata sul mercato internazionale europeo. Gli eurobond sono solitamente quotati a Lussemburgo, Londra, Parigi e Francoforte.

EUROMERCATO:

mercato finanziario in valuta gestito esternamente al luogo dove tale valuta costituisce la moneta nazionale.

EX:

si dice della quotazione di un titolo obbligazionario o azionario il giorno successivo allo stacco della cedola o del dividendo.

F

FACTORING:

è un contratto con il quale un'impresa che esercita professionalmente l'attività di factoring acquista da un'altra impresa, che accorda dilazioni alla sua clientela, i crediti che questa vanta presso i clienti. Il factor provvede ad anticipare al cedente, in tutto o in parte, l'ammontare del credito e a garantirne la riscossione. Il contratto di factoring si definisce pro-soluto quando il rischio di insolvenza viene assunto dal factor; pro-solvendo quando il rischio d'insolvenza resta a carico del creditore cedente.

FEDERAL RESERVE SYSTEM (Fed):

banca centrale degli Stati Uniti.

FIB 30:

è il contratto future sull'indice di borsa MIB 30.

FIDEJUSSIONE:

il contratto con il quale si costituisce a favore del creditore la garanzia personale di un terzo. Il rapporto di fidejussione si stringe tra creditore e il fidejussore anche se, come frequentemente accade, esso è preceduto da un'intesa fra il debitore e il fidejussore. Il fidejussore è obbligato in solido con il debitore principale: si può però convenire l'obbligo della previa escussione del debitore principale.

FINANCIAL PLANNER:

pianificatore finanziario. Nuova figura di professionista che svolge attività di consulenza per ottimizzare il rendimento della disponibilità finanziarie detenute dalla clientela.

FISCAL DRAG:

aumento delle imposte come conseguenza dell'inflazione

FIXING:

fissazione del corso ufficiale dell'oro sulle piazze di quotazione o anche prezzo rilevato in un determinato momento della riunione di borsa relativamente ad un titolo negoziato con il sistema della contrattazione in continua.

FLOATING RATE NOTE:

titolo a tasso fluttuante.

FLOTTANTE:

termine che designa il quantitativo di azioni di una società effettivamente in circolazione e, come tale, liberamente negoziabile sul mercato.

FONDO APERTO

Fondo in cui il numero delle quote rappresentative del patrimonio netto in circolazione non é fisso, ma varia in funzione del numero di sottoscrittori del fondo

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO:

è un patrimonio autonomo, diviso in quote, di pertinenza di una pluralità di partecipanti, gestito in monte da una società per azioni appositamente costituita che investe i capitali conferiti in azioni, obbligazioni e altri valori mobiliari per conto e nell'interesse di tutti i partecipanti.

FORWARD RATE AGREEMENT:

è un contratto con cui due parti si accordano per scambiarsi una certa quantità di un bene (titoli, valute, merci ecc.) a una scadenza futura e a un prezzo di consegna prestabiliti. Il contratto può chiudersi con la compravendita dell'attività sottostante, o con il semplice pagamento della differenza tra prezzo corrente e prezzo alla scadenza.

FT-SE 100

Indice della Borsa di Londra calcolato giornalmente.

FUTURE:

è un contratto uniforme a termine nel quale le parti si accordano per una compravendita di attività reali o finanziarie che verrà perfezionata a una determinata data futura, ma le cui condizioni di prezzo e quantità vengono predefinite all'atto della stipulazione del contratto. I commodity future hanno come attività sottostante beni reali (merci, materie prime), gli interest rate future hanno come oggetto l'acquisto o la vendita di titoli a tasso fisso, gli stock index future l'acquisto o la vendita di indici di borsa, i currency future di valute.

G

GLOBAL BOND:

obbligazione emessa da Stati o da importanti imprese ed organizzazioni denominata in tutte le principali valute (dollaro, yen, ecu, marco tedesco, sterlina) e collocata sul mercato mondiale. I global bonds sono quotati a Londra, Singapore, Hong Kong, New York, Parigi, Francoforte.

GLOBALIZATION:

tendenza dei mercati finanziari ad assumere una dimensione internazionale, fino a creare un unico mercato.

GREEN SHOE:

opzione offerta all'azionista di un'azienda che sta per quotarsi in borsa, per acquistare più azioni di quante gli sono state assegnate per la sottoscrizione.

GROWTH:

tasso annuo medio composto atteso di crescita degli utili per azione.

H

HANG-SENG:

indice della Borsa valori di Hong Kong calcolato giornalmente.

HEDGE FUNDS:

sono fondi che operano avvalendosi della leva finanziaria connesse ad operazioni su strumenti derivati. Inoltre, operano con capitali presi a prestito da terzi a fronte dei titoli in portafoglio.

HOLDING:

società finanziaria che non produce direttamente beni e servizi, ma possiede partecipazioni azionarie in altre imprese in misura tale da controllarne l'attività per realizzare guadagni.

HOME BANKING:

servizio bancario con il quale l'utente privato, mediante collegamento telematico con la propria banca, può effettuare da casa operazioni quali ordini di pagamento, richieste di assegni, pagamento di utenze e può ricevere informazioni relative alla situazione del proprio rapporto con l'istituto di credito.

I

INFLAZIONE:

tasso d'incremento annuo dei prezzi che genera perdita del potere d'acquisto della moneta.

INSIDER TRADING:

termine utilizzato per indicare il reato di abuso di informazioni privilegiate, cioè quel reato commesso da colui che acquista o vende strumenti finanziari, avvalendosi di informazioni privilegiate ottenute in virtù della partecipazione al capitale di una società ovvero in ragione dell'esercizio di una funzione pubblica o di una professione.

ISO-ALFA:

Individual Stock Option, indica un contratto di opzione sui singoli titoli azionari italiani; negoziato all>IDEM (Italian Derivates Markets) ha come attività sottostante azioni presenti nell'indice MIB 30.

INVESTITORI ISTITUZIONALI:

fondi pensione, compagnie di assicurazioni, banche che amministrano patrimoni, società di gestione del risparmio.

INVESTMENT TRUST:

fondo di investimento ovvero società di investimento.

J

JOINT VENTURE:

accordo tra due o più imprese appartenenti a due paesi differenti per lo svolgimento di una determinata attività economica.

JUNK BOND:

obbligazione spazzatura a basso rating, cioè emessa da società o ente poco affidabile che compensano con un alto rendimento il maggior rischio per l'investitore.

L

LEASING:

è un contratto atipico di finanziamento con cui un soggetto specializzato (impresa di leasing) concede contro pagamento di un canone periodico ad un altro soggetto (utilizzatore) la disponibilità di un bene per un determinato periodo di tempo; alla scadenza l'utilizzatore del bene può scegliere tra la restituzione del bene, il rinnovo del contratto o il riscatto del bene con relativa acquisizione della proprietà.

LEVERAGE BUY OUT:

operazione che consiste nell'acquisire un'azienda riducendo al minimo l'esborso di capitale di rischio e facendo ampio ricorso a finanziamenti ottenibili sulla base del valore patrimoniale delle attività della società da acquisire.

LEVA FINANZIARIA:

indica la capacità di controllare più risorse di quelle che si posseggono effettivamente, mediante la proprietà diretta di una piccola parte di tali risorse. In campo finanziario l'utilizzo della leva finanziaria è misurabile da un coefficiente espressione del rapporto tra il valore delle posizioni aperte, anche con il ricorso ad operazioni in strumenti derivati ed il patrimonio effettivamente investito.

L.I.B.O.R.:

London Interbank Offered Rate (tasso interbancario vigente sulla piazza di Londra).

LOAD FUNDS:

fondi con commissioni di sottoscrizione. (No-load Funds: fondi senza alcuna commissione di sottoscrizione e di uscita; Back-load Funds: fondi con commissione di uscita).

M

MANAGEMENT BUY OUT/IN:

è una forma particolare di leverage buy-out e si ha quando dei manager vogliono mettersi in proprio, ma non dispongono di risorse finanziarie sufficienti per acquistare una società, sia questa l'azienda in cui lavorano (BUY-OUT) o meno (BUY-IN).

MANAGEMENT FEE:

compenso che un fondo comune paga alla società di gestione per l'attività di scelta degli investimenti da questa svolta a favore del fondo, o il compenso che il contraente di un finanziamento paga alla banca capofila che lo ha organizzato.

MEDIA MOBILE

Media aritmetica di x osservazioni consecutive di una serie storica, di regola costruita concatenando un numero dispari di termini, con il dato di perequare la posizione centrale.

MERCATO DEI CAMBI:

insieme delle negoziazioni in valuta.

MERCATO DEI CAPITALI:

complesso delle emissioni e delle negoziazioni di titoli rappresentativi di prestiti monetari e di finanziamento con vincoli di credito e/o di capitale concluse nel tempo. Sulla base della diversa scadenza delle suddette operazioni si possono distinguere un mercato monetario e un mercato finanziario.

MERCATO FINANZIARIO:

insieme di negoziazioni che hanno per oggetto titoli di finanziamento con vincolo di credito a medio/lungo termine e/o con vincolo di capitale.

MERCATO GRIGIO

Mercato secondario non ufficiale che si forma immediatamente dopo l'emissione di un valore azionario prima che esso venga quotato in borsa e possa essere facilmente scambiato.

MERCATO ITALIANO DEI FUTURES M.I.F.:

mercato italiano dei contratti a termine.

MERCATO MONETARIO:

insieme delle operazioni a breve termine, cioè con durata inferiore a 12 mesi o, in alcuni casi, ai 18 mesi concluse da banche, imprese, Tesoro e altri organismi.

MERCATO PRIMARIO:

mercato nel quale si svolgono le operazioni di sottoscrizione e collocamento dei titoli di nuova emissione.

MERCATO RISTRETTO:

mercato regolamentato che consente lo scambio di titoli che, per caratteristiche particolari, non possono accedere al mercato borsistico. Esso svolge la cosiddetta funzione di acclimatamento in quanto, durante il periodo di quotazione al mercato ristretto, la società consolida o acquisisce alcuni requisiti formali per accedere in Borsa.

MERCATO SECONDARIO:

mercato nel quale si svolgono le negoziazioni su titoli già in circolazione.

MERCATO TELEMATICO DEI TITOLI DI STATO M.T.S.:

complesso delle negoziazioni sul mercato secondario di titoli di Stato e di titoli garantiti dallo Stato quotati e non quotati in borsa, che avvengono attraverso una organizzazione di operatori non aperta al pubblico e che opera tramite un circuito telematico.

MERCHANT BANK:

istituzione finanziaria che svolge funzioni simili a quelle delle banche d'investimento. Le attività più frequenti sono quelle di sottoscrizione e collocamento titoli, di trading sui titoli di proprietà, di consulenza alla clientela, di fusioni e acquisizioni. Il capitale della banca viene investito in operazioni che possono fruttare rendimenti elevati per le condizioni di mercato, oppure che possano generare importanti flussi di commissioni.

MERGER:

fusione di due o più società.

MIB:

indice della Borsa valori di Milano calcolato giornalmente da parte del servizio statistico della stessa borsa.

MIB 30:

è l'indice di borsa costruito come media ponderata di un paniere di titoli costituito dalle cosiddette 30 blue chips del mercato azionario italiano, cioè da titoli caratterizzati da maggior grado di capitalizzazione di borsa e da maggiori volumi di negoziazioni.

MIBO 30:

indica il contratto di opzione sull'indice MIB 30 della borsa italiana; negoziato all'IDEM (Italian Derivates Markets) prevede la possibilità di esercizio solo alla data di scadenza prestabilita (opzione di tipo europeo).

MIBTEL:

è l'indice di borsa rappresentativo di tutti i titoli negoziati sul circuito telematico del MTA.

M.I.F.:

vedere Mercato Italiano dei Futures.

M.T.S.:

vedere Mercato telematico dei titoli di Stato.

MONETIZZARE

Convertire un' attività in moneta contante.

MONTE TITOLI S.p.A:

società per azioni che ha il compito di garantire la custodia e l'amministrazione accentrata di strumenti finanziari quotati (non dei titoli di stato la cui gestione spetta a Banca Italia) con l'obiettivo di ridurre oneri e rischi connessi alla trasferibilità fisica dei titoli in oggetto.

MOODY'S:

società di analisi finanziaria che si occupa della valutazione e del grado di solvibilità di imprese e autorità pubbliche che hanno emesso titoli di debito; le analisi si chiudono con la formulazione di un rating.

MUTUO:

è il contratto con il quale una parte consegna all'altra una quantità di denaro o di altre cose fungibili, e l'altra si obbliga a restituire altrettante cose della stessa specie e qualità.

N**NAV (NET ASSET VALUE):**

nei bilanci societari il net asset value rappresenta il valore del patrimonio che è imputabile ad una determinata classe di titoli della società. Per esempio, il valore netto delle attività per azione è dato dalla differenza tra il valore totale di bilancio degli investimenti meno le attività immateriali, fra cui rientra l'avviamento, tutto diviso per il numero di titoli di quella classe emessi dalla società.

NIKKEI:

Indice della Borsa valori Tokio calcolato giornalmente.

NOMINALE (VALORE):

per i titoli a reddito fisso è il valore di rimborso del capitale preso a prestito, per le azioni è il capitale sottoscritto.

O**OBBLIGAZIONI:**

sono titoli di credito, rappresentativi di quote di capitale di debito del soggetto emittente, che attribuiscono al possessore il diritto di restituzione, a una certa scadenza, del capitale versato e alla corresponsione di interessi da riscuotere in date prestabilite.

OBBLIGAZIONI BULL & BEAR:

sono obbligazioni che incorporano una componente speculativa in relazione alla quota capitale, il cui valore di rimborso è collegato ad un indice che in genere rappresenta l'andamento del mercato borsistico, di un prezzo di una materia prima, di uno specifico titolo o del rapporto di cambio di due valute; per quanto riguarda la quota interessi assicura un rendimento fisso in base ad un tasso prestabilito dall'emittente. Il capitale è diviso in due tranches bull & bear con modalità di restituzione differenti: una diretta e una inversa all'andamento dell'attività sottostante.

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI:

sono obbligazioni che conferiscono al possessore il diritto, a determinate scadenze, di trasformare le obbligazioni in azioni; il risparmiatore può decidere, ad una certa data o in periodi futuri, se convertire i titoli obbligazionari in azioni, assumendo lo status di socio oppure attendere la scadenza del titolo e ottenere la restituzione del credito.

OBBLIGAZIONI CUM WARRANT:

sono obbligazioni con le quali il sottoscrittore acquisisce un titolo con le caratteristiche di una obbligazione tradizionale, detto titolo principale, in connessione al quale viene emesso un warrant, ossia un titolo addizionale che offre all'investitore la possibilità di effettuare un investimento aggiuntivo, sottoscrivendo titoli azionari per tempi, modi, quantità e prezzi predefiniti.

OBBLIGAZIONI DROP-LOCK:

sono titoli obbligazionari assistiti da una particolare clausola di garanzia, che protegge il sottoscrittore da un eccessivo ribasso dei tassi di interesse.

OBBLIGAZIONI DUAL CURRENCY:

sono obbligazioni denominate in valuta estera che presentano le seguenti caratteristiche: 1) gli interessi sono denominati nella stessa valuta di emissione; 2) il rimborso a scelta dell'emittente, può avvenire nella medesima valuta di emissione o in un'altra.

OBBLIGAZIONI FIXED REVERSE FLOATER:

è un'obbligazione strutturata a medio lungo termine. Per un periodo iniziale l'emittente corrisponde un tasso fisso, in seguito può decidere di rimborsare anticipatamente il titolo (opzione call) oppure di trasformarlo in un bond a tasso variabile il cui andamento è definito nel regolamento di emissione.

OBBLIGAZIONI INDICIZZATE:

sono obbligazioni che prevedono l'adeguamento del loro rendimento all'andamento di un determinato indice di mercato allo scopo di preservare la redditività dell'investimento a fronte delle nuove condizioni finanziarie del mercato; i parametri di riferimento possono essere di natura reale, finanziaria o valutaria.

OBBLIGAZIONE IN VALUTA:

sono le obbligazioni internazionali (international bonds) emesse da operatori di rilievo primario, che così finanziano il proprio fabbisogno in valuta.

OBBLIGAZIONI ZERO-COUPON:

si veda la definizione di zero-coupon bond.

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO (OPA):

offerta avente per oggetto l'acquisto e lo scambio di valori mobiliari quotati in Borsa o al mercato ristretto (quali azioni, obbligazioni convertibili, o altri titoli o diritti) che comunque consentono di acquisire diritti di voto. L'offerta può essere destinata ad acquisire titoli contro corrispettivo formato da altri titoli (offerta pubblica di scambio), ovvero contro titoli e denaro (offerta pubblica di acquisto e di scambio). La legge che regola l'Opa è la n. 149 del 18 febbraio 1992 e la sua principale finalità è quella di mettere in grado tutti gli azionisti, sia piccoli che grandi, di godere degli stessi vantaggi che possono derivare, in presenza di determinate condizioni, dall'acquisto e/o scambio di titoli quotati.

OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE E DI VENDITA (OPS/OPV):

offerta al pubblico avente per oggetto la vendita o l'offerta in sottoscrizione di valori mobiliari (quali azioni, obbligazioni convertibili o altri titoli o diritti) che comunque consente di acquisire diritti di voto. Le offerte pubbliche di vendita riguardano titoli già emessi; quelle di sottoscrizione riguardano titoli di nuova emissione, anche in funzione della quotazione in Borsa. Non costituiscono offerte pubbliche di sottoscrizione quelle effettuate ai sensi dell'art. 2441 (diritto di opzione), comma 7 del codice civile.

OICR:

organismi d'investimento collettivo del risparmio, cioè fondi comuni d'investimento mobiliari aperti, fondi comuni d'investimento mobiliari chiusi, fondi comuni d'investimento immobiliari chiusi e SICAV.

OICVM:

organismi di investimento collettivo in valori mobiliari.

OPA:

vedere offerta pubblica di acquisto.

OPS/OPV:

vedere offerta pubblica di sottoscrizione e di vendita.

OPEN INTEREST:

posizioni aperte da parte dei market maker sull'IDEM.

OPTION:

contratto con il quale il venditore cede all'acquirente, dietro corresponsione di un premio, il diritto di vendere (opzione put) o acquistare (opzione call) un certo ammontare di attività finanziaria o reale sottostante, a un prezzo base prefissato (strike price). Il diritto può essere esercitato entro una determinata data (opzioni di tipo americano) o solo alla scadenza (opzioni di tipo europeo).

OTC (OVER THE COUNTER):

sono mercati non regolamentati caratterizzati da un maggior grado di flessibilità, dove i singoli operatori sono liberi di accordarsi per la stipulazione di contratti cosiddetti "tailor made" ossia fatti su misura, capaci cioè di soddisfare appieno le singole esigenze.

PAY IN:

rapporto tra utile non distribuito all'azionista, ma reinvestito nella società e l'utile complessivo.

PAY OUT:

rapporto tra la somma dei dividendi (utili distribuiti) e l'utile complessivo.

PIL (Prodotto Interno Lordo):

valore dei beni e servizi prodotti in un determinato periodo di tempo sul territorio nazionale, al lordo degli ammortamenti e indipendentemente dalla nazionalità dell'ente produttore.

PIN (Prodotto interno Netto):

è uguale al PIL meno gli ammortamenti.

PNL (Prodotto Nazionale Lordo):

definito anche come reddito nazionale lordo è uguale al PIL + il reddito percepito da soggetti residenti per investimenti all'estero – il reddito percepito in Italia da soggetti non residenti.

PNN (Prodotto Nazionale Netto):

PNL meno gli ammortamenti.

PRICE/EARNING (P/E):

rapporto tra prezzo corrente di un'azione e utile per azione. Esprime gli anni in cui l'azionista si ripaga il prezzo dell'azione con gli utili generati dall'azienda.

PEG:

rapporto tra il P/E ed il tasso atteso di crescita (annuo medio composto) dell'utile per azione negli esercizi futuri.

PRESA DI BENEFICIO

Vendita di titoli azionari al culmine di una fase ascendente delle quotazioni, al fine di realizzare i guadagni in conto capitale

PREZZO DI RIFERIMENTO:

nel mercato telematico delle azioni indica il prezzo medio ponderato per le relative quantità dei contratti corrispondenti all'ultimo 10% del quantitativo scambiato nella seduta di borsa.

PREZZO UFFICIALE:

nel mercato telematico delle azioni indica il prezzo medio ponderato per le relative quantità di tutti i contratti conclusi durante la seduta di borsa.

PRIME RATE:

indica il tasso di interesse che le banche praticano ai migliori clienti.

PRIVATE BANKING:

gestioni individuali relativa ad offerte di servizi bancari a soggetti particolarmente facoltosi; vi rientrano ad esempio la gestione di patrimoni, la consulenza fiscale, la concessione di finanziamenti particolari e la consulenza in materia successoria.

PUT

Contratto che accorda la facoltà al compratore di vendere al venditore della stessa opzione put un ammontare determinato di merci o di azioni ad un prezzo predeterminato con l'obbligo, da parte del venditore, di acquistare lo strumento sottostante qualora il diritto d'opzione venga esercitato.

R**RAIDER:**

soggetto individuale o societario che cerca di raggiungere il controllo di una società per sostituirsi al management della stessa; il soggetto può già detenere i fondi necessari al rastrellamento dei titoli, oppure può finanziarsi per mezzo delle emissioni di junk bond.

RATING:

il rating è l'assegnazione di una valutazione, in genere qualitativa, alla bontà di uno strumento di debito o di un soggetto debitore; il rating prende in considerazione la solidità, la sicurezza, ma soprattutto la capacità presente e futura di rimborso del debito esistente.

RENDIOB:

indice di rendimento medio dei prestiti obbligazionari che vengono emessi dalle banche; tale indice viene calcolato quotidianamente da mediobanca.

RETAIL BANKING:

l'insieme delle operazioni di gestione bancaria che mirano alla prestazione di un servizio al grande pubblico; si tratta ad esempio di operazioni di finanziamento al consumo, dei pagamenti, dei depositi in conto corrente, dei mutui ipotecari, in genere di tutti servizi riservati ad una vasta clientela personale e non solo commerciale.

R.I.B.O.R.:

Rome Interbank Offered Rate (tasso interbancario sulla piazza di Roma). Dallo 01.01.1999 è stato sostituito dal tasso Euribor.

RIALZISTA

Tendenza o aspettativa di un operatore economico riguardante un rialzo dei corsi azionari, obbligazionari o dei cambi.

RIBASSISTA

Indica una tendenza o un'aspettativa al ribasso dei corsi azionari, obbligazionari o dei cambi.

RISCHIO DEL CAMBIO

Rischio cui è esposto un operatore finanziario o commerciale che, accettando l'obbligo di dover versare o ricevere una somma in valuta estera in data futura, può trovare a quella data un tasso di cambio a lui sfavorevole.

RISK MANAGEMENT

Variazione della esposizione al rischio di un investimento mediante l'uso di moderni strumenti finanziari quali gli swaps, i contratti a termine ed a premio su titoli e su indici di borsa ed altri ancora.

RISERVA OBBLIGATORIA:

percentuale della raccolta di denaro effettuata dalle banche sotto forma di depositi che deve essere accantonata presso la Banca d'Italia al fine di tutelare meglio i risparmiatori dai rischi di insolvenza del sistema creditizio. Essa è uno strumento in possesso della Banca d'Italia per aumentare o restringere la quantità di liquidità (base monetaria) presente nel sistema economico e per favorire o restringere le condizioni del credito.

R.O.E.:

return on equity. E' l'indice chiave per valutare i risultati di una società. E' dato dal rapporto tra l'utile netto ed i mezzi propri (capitale sociale più riserve).

R.O.I.:

return on investment. E' il rapporto tra gli utili e l'attivo della società. Rappresenta la redditività degli investimenti.

S

SAGGIO DI SCONTO

Tasso di interesse applicato per calcolare lo sconto per il periodo di tempo compreso tra il giorno in cui si effettua l'operazione di sconto e la scadenza della cambiale.

SECURITY AND EXCHANGE (Sec):

organismo di controllo statunitense sul funzionamento delle borse valori.

SCONTO CAMBIARIO:

è il contratto con il quale una banca, previa deduzione dell'interesse anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto mediante cessione "salvo buon fine" del credito stesso.

SECURITIZATION:

(cartolarizzazione del credito) i crediti vantati da un'azienda trasformati in titoli di debito che possono essere collocati sul mercato da intermediari specializzati.

SERVIZI ACCESSORI:

definiti dal Testo Unico della Finanza sono la custodia e amministrazione strumenti finanziari, la locazione di cassette di sicurezza, la concessione di finanziamenti agli investitori per consentire loro di effettuare operazioni su strumenti finanziari nelle quali interviene il soggetto che concede il finanziamento, la consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria, servizi connessi al collocamento di strumenti finanziari, consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari, intermediazione in cambi se collegata alla prestazione di servizi d'investimento.

SERVIZI D'INVESTIMENTO:

definiti dal Testo Unico della Finanza sono la negoziazione per conto proprio, la negoziazione per conto terzi, il collocamento, la gestione su base individuale di portafogli d'investimento e la ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione.

SICAV:

società d'investimento a capitale variabile con sede legale e direzione generale in Italia, autorizzate dalla Banca d'Italia, aventi per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante l'offerta al pubblico di proprie azioni.

SIM:

società di intermediazione mobiliare, definite dal Testo Unico della Finanza come imprese d'investimento, diverse dalle banche e dagli intermediari iscritti nell'elenco previsto dall'art. 107 del Testo Unico Bancario, autorizzate a svolgere servizi d'investimento, aventi sede legale e direzione generale in Italia.

SMALL CAP:

azioni a piccola capitalizzazione di mercato.

SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO (SGR):

società per azioni con sede legale e direzione generale in Italia autorizzata dalla Banca d'Italia, sentita la Consob, a prestare il servizio di gestione collettiva del risparmio e di gestione di portafogli su base individuale.

SOCIETA' DI GESTIONE DEI MERCATI:

società per azioni autorizzate dalla Consob all'esercizio dei mercati regolamentati; attualmente in Italia sono la Borsa Italiana S.p.A., La MIF S.p.A. posseduta al 100% dalla Borsa S.p.A., e la MTS S.p.A. autorizzata dal Ministero del Tesoro. La Borsa S.p.A. gestisce: il MTA (Mercato Telematico delle Azioni); il MOT (Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato); il MPR (Mercato Telematico dei contratti a Premio); il NUOVO MERCATO (il mercato in cui vengono negoziati azioni e warrant di società a piccola capitalizzazione e elevate potenzialità di crescita); il MERCATO RISTRETTO; l'IDEM (Italian Derivates Market, cioè quel comparto dove vengono negoziati titoli derivati). La MIF S.p.A. gestisce: il MIF (Mercato Italiano Future) e il MTO (Mercato Italiano delle Opzioni sui Titoli di Stato). La MTS S.p.A. gestisce il MTS cioè il Mercato Telematico all'Ingrosso sui Titoli di Stato.

SOPRA LA PARI

Si dice di un titolo che viene trattato al di sopra del suo valore nominale.

SOTTO LA PARI

Si dice di un titolo il cui valore di mercato é inferiore al suo valore nominale

SPIN-OFF:

operazione che comporta la costituzione di una società che nasce dal distacco da un'azienda o da un gruppo più grande.

SPOT:

operazione di compravendita che viene regolata a contanti.

SPREAD:

tasso d'interesse aggiuntivo rispetto ad un tasso di mercato utilizzato come riferimento.

SPECULAZIONE

Qualsiasi attività o iniziativa volta a trarre profitto dai mutamenti previsti sul mercato, laddove il rischio é elevato ma esiste la prospettiva di eccezionali guadagni.

STOCK INDEX FUTURE:

contratti uniformi a termine che rappresentano l'impegno a consegnare o a ritirare una somma di denaro ottenuta moltiplicando la differenza tra il valore dell'indice di borsa alla chiusura dell'ultimo giorno dei contratti e il prezzo a cui i contratti future sono stati originariamente conclusi per un coefficiente costante di valutazione.

STOCK OPTION:

opzione su titoli azionari.

STOP LOSS ORDER:

ordine di acquisto o di vendita di beni d'investimento che quando viene eseguito consente di determinare in anticipo la massima perdita sostenuta.

STRAIGHT BOND:

termine utilizzato negli Stati Uniti per distinguere una obbligazione ordinaria da una convertibile o da quelle emesse da enti locali, dallo Stato e da altre organizzazioni.

SWITCH:

è il disinvestimento da un fondo (o da un titolo azionario) con il contestuale reinvestimento in un altro.

SWAP:

è un contratto mediante il quale due parti si impegnano a scambiarsi un flusso finanziario, una tantum o periodico, e ad effettuare la stessa operazione a una data futura prefissata a parti invertite e secondo uno schema predefinito. I contratti di swap sono utilizzati essenzialmente come strumenti di copertura del rischio di cambio (currency swap), del rischio tassi (interest rate swap).

SWAPTION:

contratto di opzione avente come sottostante uno swap su tassi d'interesse.

SWIFT

Rete internazionale di telecomunicazioni per lo scambio di disposizioni di pagamento e di altre transazioni finanziarie quali conferme di negoziazioni in divisa estera, operazioni in titoli.

T**TASSO D'INTERESSE**

Rapporto tra il capitale dato in prestito o investito e la somma, in valore percentuale, corrisposta a titolo di interesse per la durata di un anno.

TAKEOVER:

in italiano Offerta Pubblica d'Acquisto (O.P.A.), è l'acquisizione del controllo di una società da parte di un'altra società per mezzo dell'acquisto della maggioranza delle azioni con diritto di voto in assemblea.

TERZO MERCATO:

insieme delle negoziazioni di titoli non ufficialmente quotati in Borsa valori o al mercato ristretto, effettuate da agenti di cambio, banche e società di intermediazione mobiliare al di fuori dei locali e dell'orario di borsa.

TICK:

la minima variazione di prezzo che uno strumento derivato o un titolo a reddito fisso può presentare.

TOP RATE:

è il tasso applicato dalle banche sui prestiti alla clientela ritenuta meno affidabile.

TREASURY BILLS:

titoli di Stato a breve termine.

TREASURY BILL TENDER:

asta dei buoni del tesoro.

TREASURY BONDS:

titoli di Stato a medio e lungo termine.

TREASURY CERTIFICATES:

certificati del Tesoro.

TREND:

è la tendenza che il prezzo di un bene di investimento mostra quando viene riportato in un grafico; il trend può essere rialzista o ribassista, di breve, medio o lungo termine.

T.U.S.:

tasso ufficiale di sconto. E' il tasso al quale la Banca Centrale effettua prestiti al sistema bancario.

TRUST:

forma di impresa finanziaria, o rapporto fra due soggetti in cui uno di loro si impegna a gestire il patrimonio del secondo per suo conto, ma in nome proprio. Lo stesso termine indica gli accordi tra imprese, oggi considerati illeciti, ai fini dell'ottenimento di una posizione di sfruttamento del consumatore e di dominanza del mercato.

V

VALORE FACCIALE

Valore indicato su un titolo, da non confondersi con il valore di mercato, ossia con la quotazione del titolo in borsa.

VALORI MOBILIARI:

titoli di Stato, azionari ed obbligazionari, il cui mercato ufficiale è la borsa valori.

VENTURE CAPITAL:

forma di finanziamento a titolo di capitale di rischio che può essere ottenuta da imprese giovani o di nuova costituzione presso banche di investimento attive in tale settore. La partecipazione viene in genere concessa a imprese che operano in settori con elevati rendimenti sul capitale, in genere comparti dove la presenza industriale è ancora allo stato embrionale, o dove è possibile introdurre innovazioni rilevanti nei processi industriali.

VOLATILITA':

è lo scostamento medio di un titolo rispetto al suo andamento nel medio-lungo termine.

W

WARRANT:

strumento finanziario derivato equivalente ad una opzione con cui l'emittente conferisce al possessore la facoltà di acquistare (call warrant) o vendere (put warrant) azioni di società o titoli obbligazionari, indici di borsa internazionali o valute entro un periodo di tempo (periodo di esercizio) e a un prezzo prefissato (strike price o prezzo di esercizio). I warrant vengono anche chiamati buoni di conversione dal momento che il rapporto di conversione non è altro che il numero di buoni necessario per acquistare o vendere allo strike price l'ammontare minimo dell'attività sottostante il contratto.

YIELD:

rapporto tra dividendo distribuito nell'ultimo esercizio ed il prezzo corrente dell'azione espresso in termini percentuali.

YIELD:

rendimento.

Z

ZERO COUPON BOND:

titolo obbligazionario che viene emesso privo di cedole, ad un prezzo inferiore al valore nominale (sotto la pari), con uno sconto pari al valore attuale dei flussi d'interessi riconosciuti al sottoscrittore e rimborsato in unica soluzione alla scadenza stabilita al valore nominale (alla pari).